

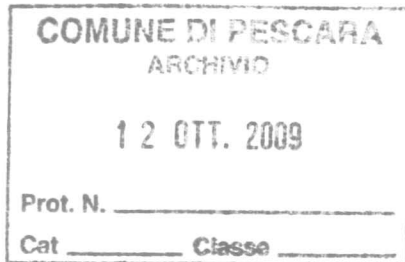


Il Consigliere  
Ranieri Dott. Renato

Pescara, 12 Ottobre 2009



**Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà**  
**Città di Pescara**  
Medaglia d'oro al Merito Civile



Al Sig. SINDACO del Comune di Pescara  
**Avv. Luigi Albore Mascia**

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
**Licio Di Biase**

Al Dirigente Ufficio  
**Organi Deliberanti**

## MOZIONE

Premesso:

- che il caro prezzi, prepotentemente intervenuto già in seguito all'introduzione della nuova moneta europea, ha determinato una forte riduzione delle capacità reali di acquisto dei cittadini salariati italiani e pescaresi;
- che in questi anni si è assistito ad un progressivo impoverimento di una fascia sempre più ampia della popolazione e delle famiglie un tempo appartenenti alla cosiddetta classe media;
- che a seguito la crisi del sistema economico un numero significativo di famiglie e di anziani, residenti nella città di Pescara, sempre più spesso lamentano difficoltà ad arrivare alla fine del mese;
- che lo status di benessere psicofisico e clima di serenità è fortemente condizionato/determinato anche dalla tranquillità economica degli individui e delle famiglie;
- che la globalizzazione ha provocato ed è causa, oltre che di nuove opportunità per le imprese, di un pesante impoverimento sociale, delle economie locali e della piccola distribuzione (per es. continuo è lo stillicidio rappresentato dalla cessazione di moltissimi esercizi commerciali a Pescara);
- che anche nella nostra dimensione locale il denaro/la ricchezza prelevato/lavorato dalle sempre più numerose banche nazionali/internazionali e le grandi catene commerciali è reinvestito a chilometri di distanza con grave nocimento per l'economia locale;
- che in paesi europei (per es. in Germania quasi tutti i Land ne sono dotati) ed Italia sono state avviate positive esperienze ove attività pubbliche, esercizi privati e cittadini hanno dato vita a convenzioni creando circuiti locali virtuosi ove lo sconto riconosciuto dalle realtà commerciali ai clienti convenzionati (sconto compreso dal 10 al 20% non oltre) è tramutato in SCEC, "banconote locali" stampate e messe in circolazione, poi utilizzate quale valido titolo di pagamento alternativo accettato dagli esercizi aderenti al circuito medesimo: **i Buoni Locali di Solidarietà**, come una sorta di moneta parallela del taglio massimo di 1 (uno) euro, a loro volta sono spendibili in altri negozi convenzionati con il risultato, a sistema/circuito sufficientemente sviluppato, di giungere fino alla possibilità di comperare/vendere un bene od un servizio senza spendere denaro contante;
- che l'attivazione di un sistema il quale, in un mondo ove i mercati territoriali risultano essere stressati dagli effetti incontrollati della crisi economica, consente che la parte corrente della ricchezza prodotta da un territorio (es. della città di Pescara ovvero della provincia), rimanga e sia reinvestita nel medesimo mercato, rappresenta un evidente beneficio per tutti gli attori di quel luogo, siano esse le imprese ovvero i singoli consumatori;
- che numerosi vescovi (es. monsignor Domenico Graziani di Crotona) e numerosi parroci sono oggi impegnati fattivamente nella costruzione di progetti simili in altre aree del Paese;
- che altri Comuni Italiani (vedi Trento con Delibera di C.C. n° 32 del 23/04/2008) hanno già adottato un progetto di sostegno economico per la popolazione attraverso il Buono Locale di solidarietà;
- che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili;



*Il Consigliere  
Ranieri Dott. Renato*



**Gruppo Consiliare Il Popolo della Libertà  
Città di Pescara**

*Medaglia d'oro al Merito Civile*

tutto ciò premesso,

**il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale**

a stimolare, attraverso il coinvolgimento di enti ed istituzioni pubbliche, delle associazioni dei cittadini e dei consumatori, dei sindacati d'impresa, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e pensionati, delle attività professionali o di servizio, la CCIAA, il sistema creditizio/bancario locale, i negozianti, i cittadini e la popolazione della città per la creazione di un circuito commerciale locale che produca i seguenti effetti positivi:

- il permanere della ricchezza nel territorio a beneficio dei consumatori e delle imprese locali;
- l'incremento, a parità delle disponibilità economiche in essere, delle capacità reali di acquisto dei cittadini e delle famiglie;
- benefici economici significativi per le imprese commerciali locali aderenti al circuito determinato dalla elevazione e consolidamento dei ricavi generati da una clientela fidelizzata;
- il consolidamento del tessuto commerciale della città e salvaguardia dei piccoli e medi esercizi locali esistenti;
- il mantenimento in vita di negozi ed uffici locati preservando la qualità della vita sociale offerta nell'ambito della città e conseguente difesa del valore del patrimonio abitativo cittadino.

**Il Consigliere Comunale  
Renato Ranieri**